



Sicurezza sul lavoro: uso dei defibrillatori automatici esterni

27/09/2011 | Salute e sicurezza *Condividi su:*  

Il 16 giugno scorso è stato pubblicato sulla G.U. il **decreto 18 marzo 2011** relativo alla "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009".

Rammentando che studi scientifici supportati da recenti dati hanno divulgato che la maggior parte dei decessi per arresto cardiaco avviene durante le ore di lavoro, si sintetizza il presupposto del decreto che si basa sui seguenti due assunti:

1. "la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio nazionale e la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza";
2. è opportuno "diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche a personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire, o quanto meno ridurre, il numero di morti per arresto circolatorio"

In questa direzione il decreto promuove "la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve esserne garantita la disponibilità, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti".

Al di là dei rischi specifici presenti nei diversi luoghi di lavoro, ma in applicazione attiva delle procedure di pronto soccorso già presenti anche nella normativa per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, crediamo particolarmente utile la diffusione del presente decreto tra i delegati/e ed i RIs aziendali.

[Salute e sicurezza]